



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA IN DIRITTO
DELLE PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI E DEI
MINORENNI

in collaborazione con

SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
E I DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA DELLE UNIVERSITA' DI
ROMA3, CASSINO – LAZIO MERIDIONALE E SALERNO



BANDO DI ISCRIZIONE

**ALLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA AVVOCATI
DI CAMMINO IN COLLABORAZIONE CON SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA E
I DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA DELLE UNIVERSITA' DI
ROMA TRE, CASSINO-LAZIO MERIDIONALE E SALERNO
IN DIRITTO DELLE PERSONE, RELAZIONI FAMILIARI E MINORENNI
BIENNIO 2017-2018**

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di alta formazione specialistica avvocati di Cammino-Camera Nazionale Avvocati per le persone, le relazioni familiari e i minorenni in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Avvocatura-Fondazione del Consiglio Nazionale Forense e i Dipartimenti di giurisprudenza delle Università di Roma Tre, Cassino-Lazio meridionale e Salerno. Possono accedere al corso avvocati iscritti all'albo da almeno 5 anni.

1. Finalità istituzionale del corso

La Scuola intende assicurare alta formazione e qualificazione professionale degli avvocati che si occupano di diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni, sostanziale e processuale, in ambito interno e con specifici approfondimenti in quello europeo e internazionale.

Allo stato la frequenza al corso e il superamento degli esami finali non costituisce titolo per accedere o richiedere in via automatica l'iscrizione agli albi o elenchi degli avvocati specialisti in materia di diritto delle persone, le relazioni familiari e dei minorenni.

Il corso è finalizzato a conseguire un attestato di frequenza che possa- eventualmente se concordato- produrre gli effetti di cui all'art. 14 del D.M. 144/2015, preso atto che in data 16 dicembre 2016 il Consiglio Nazionale Forense ha deliberato, nella seduta amministrativa plenaria, che prenderà in considerazione l'attestato di frequenza ai predetti corsi ai fini dell'iscrizione all'albo/elenco degli specialisti allorchè sarà costituito, compatibilmente con il quadro normativo e giurisprudenziale vigente.

1. Caratteristiche del corso

Sarà affrontato l'ampio spettro delle tematiche del settore quali, a titolo esemplificativo, la crisi della relazione tra coniugi, uniti civilmente e genitori, procedimenti in materia di responsabilità genitoriale, adottabilità e adozioni ma anche diritto amministrativo della famiglia (funzione e responsabilità dei Servizi alla persona e organismi di garanzia), famiglie transnazionali, istituti di garanzia, ricorsi alla Corte EDU e al Comitato ONU. Saranno inoltre affrontati i temi internazionalistici, penali minorili e penali delle relazioni familiari e biogiuridici dell'inizio e del fine vita.

Il corso curerà quindi, nella necessaria cornice sistematica di teoria del diritto, l'approfondimento di tematiche forensi e pratiche dell'area con il necessario approccio anche multidisciplinare, avvalendosi di qualificati docenti nelle aree psico-socio-pedagogiche nei limiti e nelle proporzioni previste nel citato Regolamento in data 12 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni.



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA IN DIRITTO DELLE
PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI
E DEI MINORENNI
in collaborazione con
SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
E I DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA DELLE UNIVERSITA' DI
ROMA3, CASSINO – LAZIO MERIDIONALE E SALERNO



Specifico approfondimento sarà dedicato alle fonti sovranazionali e pattizie, nel sistema integrato multilivello delle fonti e ai rapporti familiari transnazionali, in ambito europeo e internazionale, con specifico riferimento alla tutela dei soggetti vulnerabili

Si svolge in 200 ore di aula, articolate in lezioni caratterizzate dall'approfondimento di principi giuridici di ogni istituto nella prospettiva forense e dall'esame di casi pratici, promuovendo lo sviluppo di capacità di *problem solving* e di gestione delle controversie con particolare attenzione agli aspetti deontologici e l'affinamento di capacità di esame e soluzione nella prospettiva forense.

Il corso è unico per l'intero territorio nazionale, svolto presso gli Atenei che vi collaborano. Lezioni, seminari, convegni, comunque rientranti nel corso, possono essere tenuti anche in altre sedi in collegamento tramite strumenti multimediali purché venga raggiunto il numero minimo di 20 partecipanti per ciascuna sede.

2. Docenza e metodologia didattica

Ferma l'autonomia scientifico-didattica dei docenti, la Scuola garantisce il coordinamento sistematico dei contenuti del corso volto a formare avvocati specializzati ed esperti nella gestione di questioni giuridiche relative all'area persone, relazioni familiari e minorenni, con particolare riferimento alla capacità di gestione dei conflitti e del componimento delle relative controversie affinando la capacità di individuazione delle migliori soluzioni giuridiche per le parti.

La docenza è altamente qualificata. Il corpo docente è costituito da avvocati di comprovata esperienza professionale nel settore, docenti universitari, magistrati e, per particolari esigenze, da esperti nella specifica area di interesse quali, a titolo esemplificativo, commercialisti, notai, psicologi dell'età evolutiva e delle relazioni familiari). Il collegio docenti è riportato nell'allegato A).

La didattica è interattiva, stimola il confronto e il dibattito, l'esame di casi concreti e della giurisprudenza sovranazionale e interna.

Il materiale didattico verrà messo a disposizione dei partecipanti telematicamente con accesso a loro riservato.

Alle lezioni parteciperà un tutor d'aula con il compito di gestire anche le comunicazioni tra i Partecipanti e la Direzione della Scuola, garantendo un flusso di notizie costante e adeguato. Calendario e programma saranno consultabili sui siti web come sopra.

Il programma è soggetto a variazioni in relazione ad argomenti sopravvenuti e viene pubblicato sub B).

3. Partecipazione e modalità di iscrizione

Fermo restando che la partecipazione è riservata ad avvocati iscritti all'Albo da almeno 5 anni, le iscrizioni dovranno avvenire con l'invio dell'istanza di ammissione come da modulo allegato sub C), all'indirizzo postacertificata@pec.cammino.org specificando la sussistenza dei requisiti richiesti sotto la propria responsabilità.

Tale domanda di iscrizione si considererà validata con il pagamento di Euro 50,00 per spese di segreteria all'IBAN **IT12U 02008 05340 00040 04126 83** intestato a Cammino, che dovrà pervenire entro 48 ore dall'iscrizione.

Il termine per le iscrizioni è al 5 settembre 2017.



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA IN DIRITTO DELLE
PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI
E DEI MINORENNI
in collaborazione con
SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
E I DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA DELLE UNIVERSITA' DI
ROMA3, CASSINO – LAZIO MERIDIONALE E SALERNO



4. Quota di partecipazione al corso.

La quota di partecipazione al corso è stabilita in complessivi Euro 1.700,00 per gli anni 2017 e 2018 che dovranno essere corrisposti in 4 rate:

- Euro 500,00 entro 48 ore di comunicazione di ammissione al corso;
- Euro 400,00 entro il 31 ottobre 2017;
- Euro 400,00 entro il 20 dicembre 2017;
- Euro 400,00 entro il 28 febbraio 2018.

L'iscrizione deve essere perfezionata con il pagamento della I rata entro e non oltre 48 ore dalla comunicazione di ammissione alla Scuola. Tale comunicazione perverrà a mezzo pec e con lo stesso mezzo il Partecipante, nelle successive 48 ore, invierà copia della contabile bancaria recante il bonifico effettuato. In difetto l'iscrizione si riterrà rinunciata, fermo restando che il Partecipante rimarrà comunque tenuto a corrispondere l'importo di Euro 50,00 a rifusione delle spese sostenute dalla Scuola.

Il mancato tempestivo pagamento anche di una sola rata successiva alla prima entro la data fissata è giusta causa di esclusione dalla Scuola e non esonera dal pagamento né di quella rata né delle successive.

Esclusione o ritiro dalla Scuola non esonerano il Partecipante dall'obbligo di pagamento dell'intera quota.

5. Ammissione al corso e criteri di selezione.

Il numero massimo di partecipanti è stabilito in 60 per le sedi presso ciascun Ateneo e di 20 per altre eventuali sedi. Il corso verrà attivato con un numero di 40 iscritti per le sedi di ateneo e il corso in altre sedi con un numero di 20, fermo restando che quest'ultimo è subordinato all'attivazione delle sedi di ateneo.

Nel caso in cui le domande superino la disponibilità, sarà valutata dal Comitato di gestione la pregressa frequenza di eventi di formazione continua in diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni (max 100 punti).

A parità di punteggio prevarranno nell'ordine:

- a. La maggiore anzianità di iscrizione all'albo degli avvocati;
- b. La data della domanda di iscrizione.

6. Durata del corso, modalità di svolgimento, sedi

Il corso si svolgerà nel biennio 2017-2018, dal 15 settembre 2017 al 31 marzo 2018 e sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti indicati per ciascuna sede.

Le prove di esame si svolgeranno entro il 31 maggio 2018.

Le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 19:00 e il sabato mattina dalle 8:30 alle 12:30:

- A Roma, presso l'Università di Roma Tre;
- A Cassino, presso l'Università di Cassino-Lazio meridionale;
- A Salerno, presso l'Università di Salerno.

7. Programma

Il programma (allegato B), approvato dal Comitato Scientifico, è unico per tutto il territorio nazionale ed articolato nei seguenti moduli e negli anni 2017 e 2018.

- I MODULO; AUTONOMIA DEI PRIVATI E ACCORDI
- II MODULO: CRISI DELLA RELAZIONE TRA CONIUGI E/O GENITORI



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA IN DIRITTO DELLE
PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI
E DEI MINORENNI
in collaborazione con
SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
E I DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA DELLE UNIVERSITA' DI
ROMA3, CASSINO – LAZIO MERIDIONALE E SALERNO



- III MODULO: TUTELA DEI FIGLI MINORENNI E DEI SOGGETTI VULNERABILI
- IV MODULO: L'ADOZIONE NAZIONALE, INTERNAZIONALE, IN CASI PARTICOLARI
- V MODULO: FAMIGLIA E REALTA' PRODUTTIVE
- VI MODULO: LO STATO DI FIGLIO E LE RELATIVE AZIONI
- VII MODULO: DANNO NON PATRIMONIALE E RELAZIONI FAMILIARI
- VIII MODULO: LA POSIZIONE PROCESSUALE DEL MINORENNE
- IX MODULO: IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA
- X MODULO: QUESTIONI DI DIRITTO SUCCESSORIO NELLA CRISI DELLA FAMIGLIA
- XI MODULO: DIRITTO PENALE DELLE RELAZIONI FAMILIARI
- XII MODULO: IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Potrà subire modifiche in aggiornamento per l'approfondimento di alcune tematiche portato di innovazioni normative e giurisprudenziali.

Particolare attenzione è volta anche alle fonti pattizie e alla giurisprudenza delle Corti Europee, agli aspetti deontologici e di responsabilità sociale dell'esercizio della professione forense nel settore..

Le lezioni si svolgeranno in aula e, alcune, in video conferenza, in modo da consentire il massimo approfondimento anche delle prassi interpretative dei diversi territori, nell'unitarietà della trattazione delle tematiche e della metodologia di approfondimento.

E' richiesto che i Partecipanti siano dotati di computer personale e di accesso al web rete per poter fruire del materiale didattico e della costante interlocuzione con la scuola.

Si potranno tenere seminari o convegni di approfondimento di alcune materie anche in relazione a modifiche normative, giurisprudenziali e di prassi applicative di particolare rilevanza.

La Scuola e i relativi programmi potranno essere soggetti -nell'organizzazione e nello svolgimento- alle modifiche che si rendessero necessarie per il miglioramento dell'offerta formativa, alle modifiche normative e giurisprudenziali intervenute e ai fini della conformità alla normativa sulle specializzazioni forensi.

8. Frequenza e relativo attestato

Per l'ammissione agli esami finali è obbligatoria la frequenza all'80% del monte ore biennale complessivo.

Non sono ammesse ulteriori assenze anche giustificate.

Nell'ipotesi che, per gravi motivi, non sia più possibile al Partecipante la frequenza, questi potrà chiedere alla Direzione di sospendere la frequentazione ed essere ammesso a frequentare il successivo biennio della Scuola, fermo restando che il Partecipante resta obbligato al pagamento dell'intero corso di formazione.

La rilevazione delle presenze sarà effettuata a inizio e fine di ogni giornata di corso con firma che dovrà essere apposta personalmente dal Partecipante o con altro sistema informatico di rilevazione delle presenze.

Il mancato rispetto del Regolamento costituisce giusta causa per la direzione della Scuola di esclusione del partecipante dal corso.

Al termine del Corso potrà essere rilasciato, a richiesta dell'interessato, un mero attestato di frequenza con specifica delle ore di effettiva partecipazione.



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA IN DIRITTO DELLE
PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI
E DEI MINORENNI
in collaborazione con
SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
E I DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA DELLE UNIVERSITA' DI
ROMA3, CASSINO – LAZIO MERIDIONALE E SALERNO



In nessun caso di interruzione della partecipazione, sarà dovuta dalla Scuola la restituzione di quote di partecipazione già corrisposte fermo restando l'obbligo del partecipante di corrispondere il residuo dovuto per l'intero corso.

La mancata autografia della firma e la delega a terzi dell'utilizzo di eventuali strumenti informatici di presenza, costituisce motivo di esclusione dalla Scuola.

9. Prove di esame e formazione della Commissione

E' previsto un esame scritto e orale a fine di ogni anno di corso. Il mancato superamento della prova finale del I anno preclude la frequenza del II.

Le prove consistono nella predisposizione di un atto o di un parere e nella trattazione orale di almeno tre argomenti approfonditi durante il corso.

La Commissione di esame –nominata per ogni sede dal Comitato scientifico- è composta da tre membri: un avvocato, che presiede la Commissione, un magistrato e un professore universitario.

La Commissione è scelta tra i docenti del corso e viene nominata almeno un mese prima del calendario delle prove finali, che viene pubblicato sul sito di Cammino, della SSA e degli atenei interessati insieme ai componenti della Commissione.

Sono nominati anche tre commissari supplenti: un avvocato, un magistrato e un docente universitario.

I componenti supplenti interverranno in caso di impedimento dei componenti effettivi.

Ciascuno dei componenti della Commissione esprimerà il proprio voto per ogni singola prova in decimi. L'esito dell'esame sarà positivo laddove il candidato abbia conseguito una valutazione uguale o superiore a 18/30 in ogni prova, scritta e orale.

All'esito positivo dell'esame finale seguirà il rilascio dell'attestazione comprovante l'avvenuta proficua e continuativa frequenza della Scuola e l'alta formazione specialistica conseguita.

L'attestato di conseguimento di alta formazione specialistica non costituisce titolo automatico per l'iscrizione ad uno degli albi/elenchi di specialisti, allorché verranno istituiti, fermo quanto deliberato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 16 dicembre 2016 di cui all'art. 1, n. 3.

10. Comunicazioni

Le comunicazioni tra partecipante e Scuola dovranno avvenire a mezzo pec, utilizzando a tale fine la pec di Cammino (postacertificata@pec.cammino.org) e la pec indicata dal partecipante nella scheda di iscrizione.

11. Norma di chiusura

Per quanto non regolato dal presente bando si rinvia alle convenzioni stipulate con Scuola Superiore Avvocatura, e i Dipartimenti di Giurisprudenza delle Università di Roma Tre, Cassino-Lazio meridionale, Salerno, al Regolamento della Scuola, nonché alla normativa anche successivamente sopravvenuta sulla specializzazione forense.